

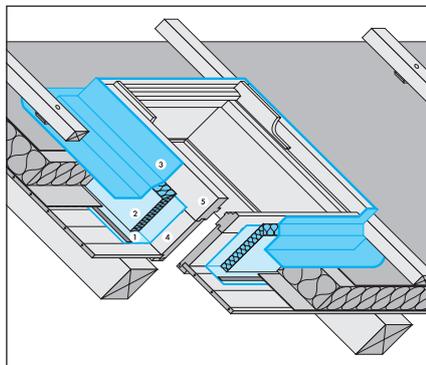
MONTAGGIO DI FINESTRE PER TETTI SOLLECITAZIONE AUMENTATA E STRAORDINARIA



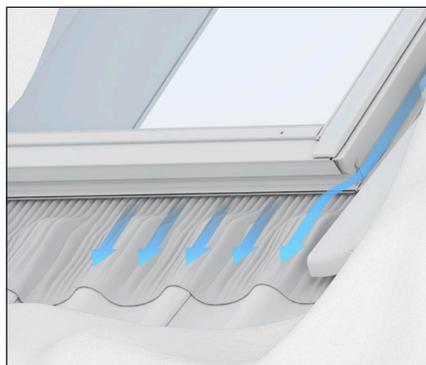
I complementi per finestre per tetti nelle zone con abbondanti nevicate pongono a pianificatori e artigiani dei requisiti più complessi. Occorre tenere in considerazione le condizioni specifiche dell'immobile, come ad esempio condizioni climatiche, posizione, orientamento, scopo di utilizzo dell'edificio, ecc.

Se si prevedono sistemi sottotetto per sollecitazioni aumentate e/o straordinarie, in linea di massima si deve prevedere la presenza di acqua stagnante e la formazione di ghiaccio in misura maggiore.

Di conseguenza, anche nel montaggio della finestra per tetti occorre decidere anticipatamente quali delle seguenti varianti di montaggio sono idonee per l'immobile previsto.



Per evitare una dissipazione termica indesiderata, è imprescindibile installare sulla finestra per tetti collegamenti ed estremità, come ad es. barriere vapore, isolamento termico o membrane per sottocopertura, che vanno collegati alla finestra mediante materiale idoneo che renda il tutto resistente al vento, all'aria e all'acqua in modo duraturo.



Anche se la finestra per tetti VELUX è stata montata con il raccordo prefabbricato VELUX originale e nel pieno rispetto delle istruzioni di montaggio VELUX, occorre comunque garantire in ogni momento il deflusso dell'acqua presente sul tetto.

Le finestre per tetto Thermo 2 Plus offrono una migliore protezione contro l'ingresso di acqua di fusione e di acqua di ristagno. Tuttavia, è importante osservare e rispettare le seguenti regole.

Le grondaie idrorepellenti devono dunque essere prive di possibili cause di otturazione, come ad esempio foglie (fogliame), muschio o ghiaccio.

Occorre garantire che l'acqua piovana o comunque presente sul tetto in seguito allo sciogliersi del ghiaccio possa defluire al di sotto della finestra per tetti, evitando in ogni modo ristagni.

INTRODUZIONE

COLLEGAMENTI
ED ESTREMITÀ

DEFLUSSO
DELL'ACQUA
DEL TETTO

MONTAGGIO DI FINESTRE PER TETTI SOLLECITAZIONE AUMENTATA E STRAORDINARIA



Sulla scia delle misure di risparmio, oggi i tetti diventano sempre migliori e meglio isolati termicamente. Ne consegue che qualsiasi forma di infiltrazione (finestra, tubi d'aspirazione, ecc.) presenta una perdita di trasmissione termica maggiore rispetto all'isolamento del tetto circostante.



Ne deriva che la neve si scioglie più velocemente su una finestra per tetti persino con un vetro isolante eccellente rispetto alla restante superficie del tetto. Quanto maggiore la differenza di temperatura, più velocemente gela l'acqua presente sotto la finestra per tetti,



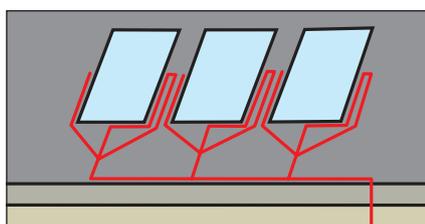
Dando così vita a ristagni d'acqua (piccoli bacini d'acqua) sotto la finestra per tetti. Quest'acqua defluisce attraverso il sottotetto, ma in presenza di un'altezza sufficiente (altezza della soglia) può anche infiltrarsi tra l'anta e il telaio della finestra.

Quali misure esistono per ridurre l'accumulo di questa cosiddetta «acqua d'infiltrazione»?



In linea di massima, la decisione spetta al costruttore, ossia se attuare le misure corrispondenti già in modo preventivo nell'installazione, oppure solo temporaneamente al verificarsi di questi fenomeni meteorologici estremi.

La rimozione manuale di neve e ghiaccio può essere effettuata da un artigiano locale nell'ambito di un contratto di manutenzione. Oltre a recuperare una vista indisturbata all'esterno, è anche possibile approfittare della visita sul tetto per prevenire ulteriori danni (come ad es. grondaie ghiacciate) o casi di responsabilità civile per il proprietario di casa (ad es. neve che cade dal tetto).



A seconda del tipo di copertura del tetto, come ulteriore misura è inoltre possibile applicare nastri termici volti a escludere l'acqua d'infiltrazione. Se si pianifica il riscaldamento delle grondaie, generalmente la posa dei nastri termici sulle finestre per tetti può realizzarsi senza grandi sforzi.

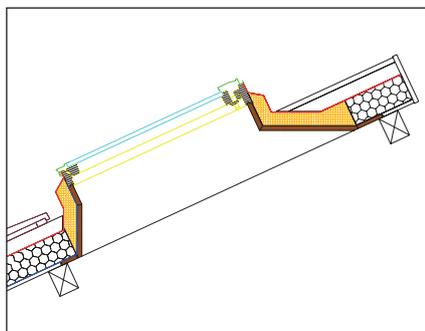
RISTAGNO
D'ACQUA

MISURE

MANUALE

NASTRI TERMICI

MONTAGGIO DI FINESTRE PER TETTI SOLLECITAZIONE AUMENTATA E STRAORDINARIA



In alcune regioni con abbondanti nevicate, le finestre per tetti vengono installate rialzate già da diversi anni, perché ciò crea una maggiore distanza dal livello di copertura del tetto, riducendo così il rischio dovuto all'acqua d'infiltrazione.

L'innalzamento necessario della finestra dipende dalle condizioni locali.



Importante nella sporgenza della finestra per tetti è, anche in questo caso, accertarsi di condurre la barriera vapore, l'isolamento termico e il collegamento mantella d'allacciamento fino al telaio della finestra. Particolare riguardo va riservato alla scelta di un isolamento termico sufficientemente forte.

Inoltre, questa struttura deve essere sufficientemente stabile, per via della neve che scivola verso il basso.



Spesso nelle regioni con abbondanti nevicate vengono impiegati elementi prefabbricati, la cui altezza è liberamente definibile dal cliente: il raccordo prefabbricato viene poi fabbricato da un lattoniere.

Ci sono elementi prefabbricati standard con una sporgenza di 150 mm (150 mm = distanza tra il materiale di copertura tetto e l'altezza di soglia del telaio della finestra) e che possono essere forniti inclusi di raccordo prefabbricato.

SOLUZIONI A CURA
DEL CLIENTE

STRUTTURA DELLA
COSTRUZIONE

COSTRUZIONE
DEGLI ELEMENTI